Istituto Comprensivo "Elio Vittorini"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Statale
Via Dusmet, 24 –95030 San Pietro Clarenza (CT)
Cod min :CTIC85300T Tel. 095/6277801
e-mail: ctic85300t@istruzione.it – pec: ctic85300t@pec.istruzione.it – sito web: www.icsvittorini.edu.it
Codice Fiscale 93067830872

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - ELIO VITTORINI-SAN PIETRO CLARENZA
Prot. 0003054 del 22/03/2022
VI-1 (Uscita)

Agli atti – Fascicolo DIGITAL BOARD

All'Albo online

Ad Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 06 settembre 2021.

OGGETTO: Determina di indizione di trattativa diretta per acquisto beni e attrezzature multimediali relativo al progetto 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-703- AZIONE 13.1.2 - TITOLO: "DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE".

Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-703
CUP: G89J21008560006
CIG: 91435800EB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'avviso del M.I. numero 28966 del 06 settembre 2021 relativo al FESR REACT EU "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

VISTA la lettera di autorizzazione all'attuazione del progetto, prot. M.I. AOODGEFID - 0042550 del 02/11/2021;

DATO ATTO della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le seguenti caratteristiche:

- **schermi multitouch 65"** con caratteristiche assimilabili (o migliorative) rispetto al Promethean Cobalt:

  - Schermo risoluzione 4k dimensione 65";

  - Android 3gb con Google play supportato nativamente (per avere la massima compatibilità nel tempo);

  - inclusa webcam con microfono integrato per attivita' dad;

  - casse acustiche 2x15w con audio nitido e potente;

  - software di gestione centralizzata di tutti i pannelli mediante una unica console di controllo (possibilità di gestire centralmente e in remoto i monitor per impedire che le attività di sistema vengano eseguite da utenti non autorizzati;

  - 20 tocchi con differenza penna-tocco (penna, tocco e cancellazione simultanei: è possibile cancellare col dorso della mano, pur mantenendo la penna attiva);

  - superficie in vetro di 4 mm con incisione ad acido, trattamento antiriflesso e anti riverbero;

  - slot ops per integrare sistemi esterni (es. Windows pc);

  - mirror wireless dello schermo a partire da qualsiasi dispositivo (iOS, Android, windows e OS X);

  - incluso montaggio;

- **gruppo di continuità** con caratteristiche minime:

  - Protezione da black-out, sbalzi di tensione ed interferenze elettromagnetiche;
  - Potenza 900VA;
  - Autonomia fino a 13 minuti con 1 PC;
  - n. 2 prese uscita;

- **notebook 15" per postazione di segreteria** livello di qualità premium con le caratteristiche di seguito indicate, inclusa prima configurazione, crittografia del SSD per la protezione dei dati immagazzinati e configurazione degli account in linea con i requisiti minimi di sicurezza previsti da AGID; la cat. premium include i notebook con caratteristiche di fabbricazione di qualità superiore che garantiscono migliori prestazioni e durata. Caratteristiche minime:

  - Dimensione schermo 15";
  - Processore Intel i7;
  - RAM 16GB DDR4;
  - STORAGE 500GB SSD;
  - Win10 PRO / PRO Educational;
  - Inclusa prima attivazione e configurazione profili amministratore e utente a norma di GDPR;
  - Inclusa attivazione crittografia a norma GDPR;
  - Installazione e configurazione dei software di utilità gratuiti (acrobat reader, Libre office, browser Chrome e Firefox, antivirus free);

- **monitor 28"** con caratteristiche minime:

  - Risoluzione FullHD 1920x1080;
  - Ingressi: VGA - HDMI - AUDIO IN;
  - Altoparlanti stereo incorporati;

- **webcam per videoconferenze** con caratteristiche minime:

  - Risoluzione FullHD 1920x1080p@30FPS;
  - Sensore C-MOS campo visivo diagonale 120°, messa a fuoco automatica (AUTOFOCUS);
  - Microfono integrato con assorbimento acustico e riduzione del rumore;
  - Connessione USB 3.0-2.0 ad alta velocità;
  - Clip universale integrata con rotazione di 360 gradi per fissaggio su Notebook e monitor LCD;
  - Privacy cover (copertura manuale obiettivo webcam).

- **casse acustiche** con caratteristiche minime:

  - Potenza RMS: 10 W
  - Controllo volume;
  - Alimentazione USB;
  - Ingressi/uscite: USB, aux in, jack cuffie.

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»

VISTO il D.A. n. 7753/2018 recante "Istruzioni generali nella gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l'art 51 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge n. 108 del 2021 che innalza la soglia per affidamento diretto per servizi e forniture fino alla data del 30/06/2023 a € 139.000;

VISTO il Regolamento d'Istituto prot. n. 3574 B15 del 02/07/2019 recante norme per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, modificato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 52 verbale n. 08 del 29/12/2020 e aggiornato con Delibera n. 18 del 21/01/2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[…] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta […]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida […] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1 comma 583 della Legge 160 del 27/12/2019 che estende l'obbligo dell'utilizzo delle convenzioni Consip o del MEPA a due altri strumenti Consip: gli "accordi quadro" o il "sistema dinamico di acquisizione";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
[…]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla 68 normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio con variazione al programma annuale 2021 prot. n. 1075 del 28/01/2022;

VISTA la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfino le esigenze dell'istituto, acquisita con nota prot. n. 2999 del 21/03/2022;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTE le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020, ed. 2018 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito del MIUR dedicata al PON "Per la Scuola";

PRESO ATTO dell'attività istruttoria condotta dal DSGA, ai sensi dell'art.44 co,2 del D.I. 129/2018, con il supporto del progettista, grazie alla quale si è:

- verificata l'assenza di convenzioni in vetrina CONSIP (alla voce "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni") che possano soddisfare i bisogni dell'istituto;
- evidenziato la presenza sul Mercato Elettronico MEPA di beni ad un costo medio tale da rientrare nel massimale di spesa previsto dal progetto;

RITENUTO di dover garantire il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi

di rapporti con alcune imprese "... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico..." e che pertanto non sarà invitato l'operatore a cui è stata affidata l'ultima fornitura di beni e servizi di pari natura;

CONSIDERATO che il procedimento de quo è teso ad individuare soggetti contraenti per l'affidamento dell'appalto e dunque rappresenta base al modello partecipativo e della trasparenza all'azione amministrativa per le motivazioni di fatto e le ragioni giuridiche;

RITENUTO con la presente comunicare anche l'avvio del procedimento ai sensi dellart.7 della L.241/90 così come ratificato dall'art.9 della L.R.7/2019;

CONSIDERATO che l'eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata.

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di affidamento diretto per la fornitura indicata nelle premesse, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con le sottoelencate ditte:

Ditta NET & SOFT S.a.s. di Di Girolamo Giacomo & C., con sede in Contrada San Giuseppe Tafalia, 138 - 91025 MARSALA (TP) P.IVA 02049520816;

Ditta SISTEMIA S.r.l., con sede in Via Pietra dell'Ova, 374/A - 95030 TREMESTIERI ETNEO (CT) P.IVA 04555770876;

Ditta NETSENSE S.r.l. con sede in Via Novaluce, 38 – 95030 TREMESTIERI ETNEO (CT) P.IVA 04253850871.

Art. 3

Si autorizza la spesa complessiva massima pari ad Euro **42.690,34 oltre I.V.A. al 22%** da imputare sull'esercizio finanziario 2021.

Art. 4

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal D.L. 76/2020 cosiddetto "Decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93, c. 1, del D.lgs.50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103, comma 11, D.lgs.50/2016).

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giuseppa Centamore
(Documento sottoscritto con firma digitale)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE attestante la copertura finanziaria

Livello 1: Attività A
Livello 2: 03 Didattica
Livello 08: "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Rag. Galeano Francesco Giuseppe
(Documento sottoscritto con firma digitale)